



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno dieci del mese di Ottobre alle ore 12:00, in modalità Videoconferenza, il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 117

**COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PORZIONE AREA DI
CINTURA A DESTINAZIONE POLIFUNZIONALE A PREVALENZA COMMERCIALE
03/02 AT4B CASE FRINI VIA ASSANO VIA MADONNA
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

RICHIAMATO il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “...il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito...”;

VISTA la richiesta del Comune di Cesena relativa all'approvazione del “Piano Urbanistico Attuativo porzione area di cintura a destinazione polifunzionale a prevalenza commerciale 03/02 AT4b Case Frini Via Assano Via Madonna”, trasmessa in data 06/06/2022 ed assunta al prot. prov.le n. 13299/2022 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Espressione del Parere Motivato in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art.5 della LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 14824 del 23/06/2022 a firma della Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale e rettifica prot. prov.le n. 20984 del 31/08/2023 a firma del Dirigente del Servizio;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia:

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 10863 del 04/05/2021 “*indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 11083 del 06/05/2021 “*trasmissione elaborati per Conferenza dei Servizi*” per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi al piano in oggetto come di seguito specificati:

<u>elaborati su CD</u>	<u>file in formato pdf</u>
<i>elenco elaborati;</i>	<i>17 marzo 2021</i>
<i>integrazioni;</i>	<i>17 marzo 2021</i>
<i>documento di riconoscimento n.4;</i>	
<i>cartigli firmati;</i>	
<i>bonifico SEPA;</i>	
<i>dichiarazione marca da bollo;</i>	
<i>modulo per sottoscrizione dell'impegno al pagamento della prestazione Arpae ER;</i>	
<i>richiesta parere idraulico Consorzio di Bonifica della Romagna;</i>	
<i>richiesta parere per opere di urbanizzazione gruppo hera-in rete;</i>	
<i>parere gruppo hera-in rete prot. n. 97418-36816 del 18/11/2020;</i>	
<i>scheda riassuntiva servizi richiesti per opere di urbanizzazione gruppo hera-in rete;</i>	
<i>piano economico finanziario;</i>	
<i>procura speciale n.4;</i>	
<i>relazione;</i>	<i>17 marzo 2021</i>
<i>tavola 01: stralcio PRG – rilievo;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>allegato 1.1: documentazione fotografica;</i>	<i>ottobre 2020</i>
<i>allegato 1.1: elementi catastali;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>allegato 1.3: PRG e scheda accordo;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 02: analisi progettuale;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 03: profili - sezioni e tipologie edilizie;</i>	<i>marzo 2021</i>

Prop n 131 / 2023

<i>tavola 4.0: fognatura bianca;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 4.1: mobilità viaria e ciclo-pedonale;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 05: aree da cedere;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 6: schema reti – sovrapposizione reti impiantistiche;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 6.1: fognatura nera;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 6.2: schema reti acquedotto e gas;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 6.3: schema rete illuminazione pubblica e cablaggio fibra ottica;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>tavola 6.4: schema reti enel e telecom;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>computo metrico;</i>	<i>15 marzo 2021</i>
<i>relazione tecnica illustrativa;</i>	<i>17 marzo 2021</i>
<i>relazione illustrativa sull' invarianza idraulica;</i>	<i>11 marzo 2021</i>
<i>norme tecniche di attuazione;</i>	<i>11 marzo 2021</i>
<i>allegato 11: relazione clima acustico;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>allegato 12: relazione geologica – geotecnica;</i>	<i>marzo 2021</i>
<i>impianto di illuminazione pubblica (relazione tecnica di progetto);</i>	<i>febbraio 2021</i>
<i>rapporto preliminare verifica di assoggettabilità procedura di VAS;</i>	<i>18 marzo 2021</i>
<i>schema tipo di convenzione urbanistica per PUA;</i>	

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 12520 del 19/05/2021 di “*interruzione del procedimento e richiesta integrazioni documentali*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 18393 del 27/07/2021 per “*comunicazione integrazione incompleta*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 18448 del 28/07/2021 di “*richiesta valutazioni – Titolo II del D.Lgs. 152/2006 e tavola 02: analisi progettuale del 01/07/2021*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 19317 del 06/08/2021 per “*valutazioni Provincia di Forlì-Cesena attivazione VAS-richiesta integrazioni*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 5088 del 01/03/2022 per “*comunicazione termini per completamento documentazione istanza*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 12004 del 19/05/2022 di “*convocazione nuova Conferenza dei Servizi decisoria e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter Legge 241/1990*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 13299 del 06/06/2022 per la “*trasmissione documentazione*” completa di elaborati relativi alla variante PUA in oggetto come di seguito specificati:

elaborato su supporto cartaceo

tavola 02: analisi progettuale;

elaborati su CD (01)

aprile 2022

5 files in formato pdf

schema di convenzione – 1 sub comparto;

schema di convenzione – 2 sub comparto;

schema di convenzione – 3 sub comparto;

avviso di pubblicazione del piano;

25/05/2022

attestazione comunale che certifica:

- *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al vincolo stabilito di cui al titolo IV della legge n.445 del 09/07/1908 inerente il “Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimenti di abitati in nuova sede”;*
- *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al regime di cui all’art. 1 del RD n. 3267 del 30/12/1923 ad oggetto “Vincolo per scopi idrogeologici”;*
- *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è all'interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004;*
- *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è all'interno di zona territoriale omogenea “A” o in area di interesse ambientale;*

elaborati su CD (02)

29 files in formato p7m

allegato 1.1: documentazione fotografica;
allegato 1.2: elementi catastali;
allegato 1.3: PRG e scheda accordo;
allegato 9.0: computo metrico estimativo-opere di urbanizzazione;
allegato 9.2: computo metrico estimativo-opere extra comparto;
allegato 10.0: relazione tecnica illustrativa;
allegato 10.1: relazione illustrativa sull'invarianza idraulica;
allegato 11.0: norme tecniche di attuazione;
allegato 12.0: valutazione di impatto acustico;
allegato 13.0: relazione geologica - geotecnica;
allegato 14.0: VAS (rapporto ambientale) e studio impatto sulla mobilità;
allegato 14.1: VAS (sintesi non tecnica del rapporto ambientale);
allegato 15.0: schema di convenzione;
allegato 16.0: piano economico finanziario;
allegato 17.0: parere preliminare hera;
allegato 18.0: parere preliminare enel;

elaborati (aprile 2022 integrazioni)

tavola 1.0: stralcio PRG - rilievo;
tavola 2.0: analisi progettuale;
tavola 3.0: profili - sezioni e tipologie edilizie;
tavola 4.0: verde pubblico;
tavola 4.1: fognatura bianca;
tavola 4.2: mobilità viaria e ciclo-pedonale – sezioni tipo;
tavola 5.0: aree da cedere;
tavola 6.0: schema reti – sovrapposizione reti impiantistiche;
tavola 6.1: fognatura nera;
tavola 6.2: schema reti acquedotto – gas - teleriscaldamento;
tavola 7.0: schema rete illuminazione pubblica e cablaggio fibra ottica;
tavola 8.0: reti enel e telecom;
tavola 9.1: opere fuori comparto Via Assano;

VISTE le seguenti comunicazioni inviate, per conoscenza, da Arpae:

- nota acquisita al prot. prov.le n. 15491 del 29/06/2022 PG Arpae 83941 del 19/05/2022 per “*richiesta integrazioni*”;
- nota acquisita al prot. prov.le n. 22472 del 27/09/2022 PG Arpae 141926 del 31/08/2022 per “*parere aspetti acustici, compatibilità ambientale ValsAT*”;
- nota acquisita al prot. prov.le n. 29368 del 15/12/2022 PG Arpae 189237 del 17/11/2022 per “*parere aspetti acustici, compatibilità ambientale ValsAT*”;

DATO ATTO INOLTRE CHE l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia:

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 15906 del 05/07/2022 per “*comunicazione esito 1° Conferenza dei Servizi del 29/06/2022 trasmissione pareri e richiesta adeguamento elaborati*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 16329 del 11/07/2022 di “*trasmissione parere hera-in rete*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 20240 del 31/08/2022 per la “*convocazione 2° Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter Legge 241/1990 per il giorno 27/09/2022*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 20732 del 06/09/2022 “*trasmissione documentazione integrativa/aggiornata come da esito 1° Conferenza dei Servizi – Comunicazione esito deposito*” completa di elaborati relativi al piano in oggetto come di seguito specificati:

Prop n 131 / 2023

elaborato su supporto cartaceo
tavola 02.0: analisi progettuale;
elaborati su CD

agosto 2022

27 files in formato p7m+1 file in formato pdf
(allegati integrazioni agosto 2022)

allegato 0: elenco elaborati;
allegato 1.1: documentazione fotografica;
allegato 1.2: elementi catastali;
allegato 1.3: PRG e scheda accordo;
allegato 9.0: computo metrico estimativo-opere di urbanizzazione;
allegato 9.2: computo metrico estimativo-opere extra comparto;
allegato 10.0: relazione tecnica illustrativa;
allegato 10.1: relazione illustrativa sull'invarianza idraulica;
allegato 11.0: norme tecniche di attuazione;
allegato 12.0: valutazione di impatto acustico;
allegato 13.0: relazione geologica - geotecnica;
allegato 14.0: VAS (rapporto ambientale) e studio impatto sulla mobilità;
allegato 14.1: VAS (sintesi non tecnica del rapporto ambientale);
allegato 15.0: schema di convenzione;

(elaborati integrazioni agosto 2022)

tavola 1.0: stato di fatto - stralcio PRG - rilievo;
tavola 2.0: analisi progettuale;
tavola 3.0: profili e sezioni;
tavola 4.0: verde pubblico e arredo urbano;
tavola 4.1: fognatura bianca;
tavola 4.2: mobilità viaria e ciclo-pedonale;
tavola 5.0: aree da cedere;
tavola 6.0: schema reti – sovrapposizione reti impiantistiche;
tavola 6.1: fognatura nera;
tavola 6.2: schema reti acquedotto – gas - teleriscaldamento;
tavola 7.0: schema rete illuminazione pubblica e cablaggio fibra ottica;
tavola 8.0: schema reti enel e telecom;
tavola 9.1: opere fuori comparto in Via Assano;

lettera trasmissione integrazioni;

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 23050 del 04/10/2022 per “comunicazione decisione della Conferenza dei Servizi – trasmissione pareri – interruzione e richiesta adeguamento elaborati”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 26845 del 17/11/2022 per “convocazione nuova Conferenza dei Servizi decisoria e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter Legge 241/1990”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 27156 del 21/11/2022 per “richiesta valutazioni da rendere in Conferenza dei Servizi” per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi al piano in oggetto come di seguito specificati:

elaborato su supporto cartaceo
tavola 2.0: analisi progettuale;
elaborati su CD (30 files in formato p7m)

novembre 2022

allegati (novembre 2022 integrazioni)

allegato 0: elenco elaborati;
allegato 1.1: documentazione fotografica;
allegato 1.2: elementi catastali;

Prop n 131 / 2023

allegato 1.3: PRG e scheda AT;

allegato 9.0: computo metrico estimativo - opere di urbanizzazione sub1-sub2-sub3;

allegato 9.2: computo metrico estimativo - opere fuori comparto: reti tecnologiche;

allegato 9.4: computo metrico estimativo - opere dentro e fuori comparto: opere adeguamento fosso interpodereale e nuovo tombinamento in Via Assano;

allegato 10.0: relazione tecnica illustrativa;

allegato 10.1: relazione illustrativa sull'invarianza idraulica;

allegato 11.0: norme tecniche di attuazione;

allegato 12.0: valutazione impatto acustico;

allegato 13.0: relazione geologica - geotecnica;

allegato 14.0: VAS (rapporto ambientale) e studio impatto sulla mobilità;

allegato 14.1: VAS (sintesi non tecnica del rapporto ambientale);

allegato 17.0: parere preliminare hera;

allegato 18.0: parere preliminare enel;

elaborati (novembre 2022 integrazioni)

tavola 1.0: stato di fatto - stralcio PRG e rilievo;

tavola 2.0: analisi progettuale;

tavola 3.0: profili e sezioni;

tavola 4.0: verde pubblico e arredo urbano;

tavola 4.1: fognatura bianca;

tavola 4.2: mobilità viaria e ciclo-pedonale;

tavola 5.0: aree da cedere;

tavola 6.0: schema reti - sovrapposizione reti impiantistiche;

tavola 6.1: fognatura nera;

tavola 6.2: schema reti acquedotto - gas - teleriscaldamento;

tavola 7.0: schema rete illuminazione pubblica e cablaggio fibra ottica;

tavola 8.0: schema reti enel e telecom;

tavola 9.1: opere fuori comparto in Via Assano – reti tecnologiche;

tavola 9.3: opere di adeguamento fosso interpodereale e nuovo tombinamento in Via Assano;

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 29869 del 20/12/2022 per “comunicazione decisione della Conferenza dei Servizi – trasmissione pareri – sospensione e richiesta adeguamento elaborati”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 20592 del 28/08/2023 “trasmissione documentazione integrativa/aggiornata come da esiti della Conferenza dei Servizi – richiesta espressione del parere motivato ai sensi dell’art.15 del DLgs 152/2006” completa dei seguenti elaborati:

elaborati su supporto cartaceo

tavola 2.0: analisi progettuale;

giugno 2023

parere Terna Rete Italia prot. comunale 22923/2023 del 16/02/2023;

parere Comune di Cesena Settore Lavori Pubblici ufficio progettazione esecuzione lavori prot. comunale 61265/2023 del 05/05/2023;

parere Comune di Cesena Settore Lavori Pubblici prot. comunale 59210/2023 del 02/05/2023;

parere Comune di Cesena Settore Lavori Pubblici prot. comunale 114248/2023 del 16/08/2023;

parere Consorzio di Bonifica della Romagna II parere di competenza prot. 3692 del 07/02/2023;

schema di convenzione – 1 sub comparto;

schema di convenzione – 2 sub comparto;

schema di convenzione – 3 sub comparto;

elaborati su CD (36 files in formato p7m)

elaborati (giugno 2023)

tavola 1.0: stato di fatto - stralcio PRG e rilievo;

Prop n 131 / 2023

tavola 2.0: *analisi progettuale;*

tavola 3.0: *profili e sezioni;*

tavola 4.0: *verde pubblico e arredo urbano;*

tavola 4.1: *fognatura bianca;*

tavola 4.2: *mobilità viaria e ciclo-pedonale;*

tavola 5.0: *aree da cedere;*

tavola 6.0: *schema reti - sovrapposizione reti impiantistiche;*

tavola 6.1: *fognatura nera;*

tavola 6.2: *schema reti acquedotto - gas - teleriscaldamento;*

tavola 7.0: *schema rete illuminazione pubblica e cablaggio fibra ottica;*

tavola 8.0: *schema reti enel e telecom;*

tavola 9.1: *opere fuori comparto in Via Assano – reti tecnologiche;*

tavola 9.3: *opere di adeguamento fosso interpoderale e nuovo tombinamento in Via Assano;*

allegati (giugno 2023)

allegato 0: elenco elaborati;

allegato 1.1: documentazione fotografica;

allegato 1.2: elementi catastali;

allegato 1.3: PRG e scheda AT;

allegato 9.0: computo metrico estimativo - opere di urbanizzazione sub1-sub2-sub3;

allegato 9.2: computo metrico estimativo - opere fuori comparto: reti tecnologiche;

allegato 9.4: computo metrico estimativo - opere di adeguamento fosso interpoderale e nuovo tombinamento in Via Assano;

allegato 10.0: relazione tecnica illustrativa;

allegato 10.1: relazione illustrativa sull'invarianza idraulica;

allegato 11.0: norme tecniche di attuazione;

allegato 12.0: valutazione di impatto acustico;

allegato 13.0: relazione geologica - geotecnica;

allegato 14.0: VAS (rapporto ambientale) e studio impatto sulla mobilità;

allegato 14.1: VAS (sintesi non tecnica del rapporto ambientale);

allegato 15.0: schema di convenzione sub 1;

allegato 15.1: schema di convenzione sub 2;

allegato 15.2: schema di convenzione sub 3;

allegato 16.0: piano economico finanziario sub 1;

allegato 16.1: piano economico finanziario sub 2;

allegato 16.2: piano economico finanziario sub 3;

allegato 17.0: parere preliminare hera;

allegato 18.0: parere preliminare enel;

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 07/06/2022 per 60 gg consecutivi e che con comunicazione comunale assunta in data 06/09/2022 al prot. prov.le n. 20732/2022 si attesta che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni sul procedimento;

PREMESSO CHE il Comune di Cesena:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 23/09/2021 ha assunto la proposta di PUG intercomunale Cesena-Montiano; con la deliberazione di assunzione della proposta di PUG, il Comune di Cesena ha dichiarato l'entrata in regime di salvaguardia degli strumenti urbanistici di cui all'art 27 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. a far data dalla esecutività della stessa deliberazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2022 ha adottato la proposta di PUG intercomunale, secondo le procedure di cui al Capo III, art. 46 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;

Prop n 131 / 2023

- con nota prot. prov.le n. 2404/2023 del 31/01/2023 è stato inviato il Parere Motivato espresso dal CUAV in data 07/12/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023 è stato approvato il PUG intercomunale Cesena-Montiano;

RICHIAMATO il “Parere ambientale” sulla ValSAT del PUG di Cesena-Montiano, rilasciato nel corso della seduta conclusiva del CUAV del 7 dicembre 2022, dove la Provincia, in qualità di Ente competente in materia ambientale, si è espressa ai sensi del combinato disposto dell’art.15, comma 1, del D.lgs. n. 152/ 2006 e dell’art. 19 LR 24/2017, ed il cui esito, riguardo alle previsioni attuative avviate entro i termini del regime transitorio e di salvaguardia, si riporta di seguito:

- “si prende atto dell’interpretazione applicativa assunta dal Comune per i piani non ancora perfezionati entro l’approvazione del PUG, facendone salva l’attuazione ai sensi dell’art. 4 comma 6 e dell’art. 27 c.2. Si ritiene tuttavia necessario precisare che, poiché l’impianto della nuova legge comporta una impostazione complessiva radicalmente diversa dalla precedente, in particolare rispetto al tema del consumo di suolo di cui all’art. 5, è necessario che il PUG individui dettagliatamente gli strumenti attuativi ancora in itinere e integri opportunamente l’art. 4.14 (5.13) in coerenza ai termini stabiliti dalla disciplina transitoria regionale.”

CONSTATATO CHE i contenuti della proposta urbanistico-edilizia sono così riassumibili:

1 – Inquadramento urbanistico:

- l’area oggetto della presente richiesta, situata in località Case Frini di Cesena, ricade nell’ambito della pianura centuriata ed è contigua al centro urbano della frazione di Case Frini nella zona compresa tra Via Assano, Via L. Iotti e Via Madonna;
- il sito è contiguo al centro urbano cittadino, in una zona oggetto di forti trasformazioni edilizie conseguenti anche lo sviluppo recente dell’area Montefiore;
- la sua destinazione è polifunzionale con prevalente destinazione commerciale che, come indicato nella scheda di programmazione urbanistica che fa parte del piano regolatore generale, dovrà avere le funzioni di integrare, rendere funzionale e completare il comparto in fase di sviluppo del Montefiore;
- la collocazione dell’area, a cerniera, fra il centro abitato di Case Frini, Via Assano, Via Madonna, il centro urbano e la rotonda che funziona da innesto della “Gronda”, la secante e conseguentemente con l’autostrada A 14 risulta un elemento indispensabile al completamento del tessuto polifunzionale di quel brano di città;

2 – Elementi di vincolo:

- il Piano Regolatore Generale del Comune di Cesena, classifica l’area in esame come Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 18034 del 22/02/2011. In seguito all’Accordo l’area in oggetto risulta classificata come “Area di cintura a destinazione prevalentemente polifunzionale” 03/02-AT4b Case Frini – Via Assano-Via Madonna;
- la Tavola dei sistemi PS 2.1.9 del PRG inserisce l’area in esame nelle “Aree sottoposte ad accordi di programma (artt. 53 e 53ter)” di tipo produttivo definite all’art. 53bis, le aree oggetto di accordo con i privati di cui all’art. 18 LR 20/2000 e art. 11 L. 241/1990, riguardano situazioni in cui è opportuno assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale. Tali aree sono individuate nelle Tavole dei Sistemi che riportano le destinazioni urbanistiche. L’area appartiene all’Unità di Paesaggio della pianura centuriata;
- la presenza della fascia di rispetto dell’elettrodotto 132 KV. Tale elettrodotto è stato interrato e spostato come evidenziato nelle analisi successive (*tale fascia di rispetto non è più presente*);
- dalla analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale i vincoli ed i condizionamenti esistenti nell’area di intervento risultano come di seguito indicati:
 - “Zonizzazione paesistica” Tav. 2;

Prop n 131 / 2023

- Zone di tutela della struttura centuriata art. 21B zona a) - Norme del PTCP;
- Zone di tutela degli elementi della centuriazione art. 21B zona b) - Norme del PTCP;
- “Carta forestale e dell’uso dei suoli” Tav. 3;
 - L’area appartiene al sistema delle aree agricole ed in particolare la presenza di seminativi e colture specializzate - art. 11 Norme del PTCP;
- “Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale” Tav.4;
 - Zone A Area di Alimentazione degli Acquiferi Sotterranei - art. 28 Norme del PTCP;
 - Zone B Area caratterizzata da ricchezza di Falde Idriche - art. 28 Norme del PTCP;
- “Schema di assetto territoriale” Tav. 5;
 - L’area fa parte degli ambiti pianificati;
- “Carta dei vincoli” Tav. 5B;
 - Come sopra riportato la tavola rappresenta il tracciato della linea elettrica interrata; per una fascia di 4 metri dall’elettrodotto, non dovranno essere previsti luoghi di permanenza di persone, per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere (obiettivo di qualità di 3 micro tesla, di cui al DPCM 8 luglio 2003, art.4).
- “Rischio sismico – Carta delle aree suscettibili di effetti locali” Tav. 6
 - L’area rientra nella zona 5 “aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” ed in piccola parte in zona 3;

3 – Dati tecnici e conoscitivi:

- il progetto propone l’area suddivisa in 10 lotti separati fra loro e caratterizzati dai seguenti dati:

lotto A: Usi – Commerciale non alimentare mq. 2500;

Depositi e magazzini mq. 10112;

Se= mq. 12702;

St= mq. 12612;

H max= mt. 12;

lotto B: Usi – Depositi e magazzini;

Se= mq. 7.833;

St= mq. 7.833;

H max= mt. 12;

lotto C: Usi – Depositi e magazzini;

Se= mq. 7.477;

St= mq. 7.477;

H max= mt. 12;

lotto D: Usi – Depositi e magazzini;

Se= mq. 967;

St= mq. 967;

H max= mt. 12;

lotto E: Usi – Depositi e magazzini;

Se= mq. 14.289;

St= mq. 14.289;

H max= mt. 12;

lotto F: Usi – Politiche Insediative;

Se= mq. 6.273;

St= mq. 6.273;

H max= mt. 12;

lotto G: Usi – Esercizi di vicinato mq. 250;

Depositi e magazzini mq. 2397;

Se= mq. 2.647;

St= mq. 2.647;

H max= mt. 12;

lotto H: Usi – Depositi e magazzini;

Prop n 131 / 2023

Se= mq. 8.168;

St= mq. 8.168;

H max= mt. 12;

lotto I: Usi – Politiche insediative mq. 4150;

Depositi e magazzini mq. 3757;

Se= mq. 3838;

St= mq. 4172;

H max= mt. 12;

lotto L: Usi – Depositi e magazzini;

Se= mq. 2.710;

St= mq. 2.710;

H max= mt. 12;

- le aree a verde pubblico di standard verranno piantumate secondo le indicazioni di progetto e secondo le indicazioni dell'ufficio comunale;
- la viabilità pedonale e ciclabile che si allaccia ai programmi e alla rete comunale è prevista a norma delle indicazioni del codice della strada come pure l'accessibilità per le categorie protette e i percorsi rispettano la normativa prevista dalla Legge 13/1989 e relativo regolamento d'attuazione;
- la viabilità interna al comparto consiste in un unico asse centrale che distribuisce sia l'accesso ai lotti che i parcheggi con una rotonda finale di ritorno opportunamente dimensionata per mezzi pesanti;
- l'innesto sulla Via L. Iotti avviene sempre con una rotatoria di uguali dimensioni e tale da garantire una facile accessibilità attraverso la viabilità principale esistente, precisamente dalla rotonda Merzagora che collega la via Iotti con l'asse di Via Camillo Golgi e con il traffico collegato alla secante attraverso la Rotonda Lugaresi e la Via Spadolini;
- al fine di garantire in casi di emergenza una via di esodo dal nuovo asse dell'intervento, come suggerito dalle osservazioni ASL e come concordato con il settore infrastrutture verrà realizzato un percorso nel verde non pavimentato ma con sottofondo in misto granulometrico stabilizzato come i vialetti pedonali che in caso di emergenza potrà consentire l'accesso all' area dei mezzi di soccorso da Via Madonna anche in caso di inagibilità della Via L.Iotti;
- i percorsi dei trasporti urbani non saranno modificati dagli interventi. Nell' ambito di detti percorsi sarà l'Amministrazione e la società di gestione a valutare se riterrà utile inserire lungo il percorso esistente nuove fermate;

4 - Contenuti del Rapporto Ambientale per la VAS:

Ai fini degli adempimenti ambientali di cui all'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Rapporto ambientale propone le seguenti analisi:

acqua: dal punto di vista dei consumi idrici il RA evidenzia che le tipologie di attività potenzialmente insediabili (depositi e magazzini, commerciali e terziarie) nel sito possono essere considerate a basso consumo idrico;

suolo: l'area, all'interno del vigente "Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico" ricade parzialmente (zona sud est) all'interno delle aree a potenziale allagamento (Art. 6) ed ha un tirante idrico "fino a 50 cm". In merito al tirante atteso, la proposta progettuale in esame prevede già l'innalzamento del piano stradale variabile da circa +50 a +100 cm rispetto all'attuale piano di campagna, pertanto non risulta necessaria nessuna modifica progettuale, né l'adozione di ulteriori misure in termini di protezione dall'evento e/o di riduzione della vulnerabilità. Per quanto riguarda la problematica riguardante l'impermeabilizzazione del suolo, si evidenzia che: come previsto dalla normativa vigente (art. 9 delle norme), è necessario rispettare il principio di invarianza idraulica. Per tale aspetto, si evidenzia che, alla luce degli interventi previsti, sono stati progettati i dispositivi utili al rispetto del principio di invarianza idraulica;

Prop n 131 / 2023

mobilità: l'analisi degli scenari ha evidenziato la compatibilità dell'insediamento di progetto considerando le ipotesi sulla stima e distribuzione del flusso veicolare atteso. Il sistema infrastrutturale esistente e di progetto (rotatorie di ingresso all'area di analisi e di collegamento con le principali arterie interessate dal flusso veicolare e rapido collegamento con le principali arterie comunali e sovracomunali) consentono la piena sostenibilità dell'intervento che non induce criticità nel sistema viario. Dalle analisi redatte si può affermare che il sistema viario risulta pienamente compatibile con il progetto presentato, sia dal punto di vista della capacità di assorbire i flussi di traffico che dal punto di vista della sicurezza stradale intesa in termini di capacità e livello di servizio. Tali asserzioni derivano in particolare dalla consapevolezza e caratterizzazione dello scenario attuale descritto attraverso il monitoraggio delle ore di punta che non hanno evidenziato particolari criticità soprattutto nelle intersezioni a rotatoria che consentono la fluida circolazione dei flussi veicolari. In considerazione degli incrementi previsti si ritiene che il sistema infrastrutturale sia pienamente in grado di garantire la funzionalità della rete viaria senza particolari aggravii e sofferenze per i nodi viabilistici analizzati;

acustica: nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cesena la zona oggetto dell'intervento è così classificata: - classe IV – aree di intensa attività umana di progetto;

Tali zone comportano i seguenti limiti:

Periodo	Limite classe IV
Diurno ore 6,00 – 22,00	65 dBA
Notturmo ore 22,00 – 6,00	55 dBA;

rifiuti e riciclo: l'intervento prevede comparti di tipo commerciale e depositi/magazzini. Non essendo note le reali attività da insediare non è possibile stimare la produzione di rifiuti. Alla luce delle possibili destinazioni d'uso si può prevedere che tale comparto avrà prevalentemente rifiuti di tipo "imballaggi" che saranno raccolti in sito e smaltiti attraverso ditte specializzate nella raccolta e recupero. Non si evidenziano particolari criticità;

Il Rapporto Ambientale non evidenzia altre particolari problematiche legate alle principali tematiche ambientali: - la fauna e la flora; - il suolo, l'acqua, l'aria, il clima e il paesaggio; - i beni materiali ed il patrimonio culturale;

Infine nel Rapporto Ambientale sono riportate le principali misure di mitigazione/compensazione degli impatti rilevati:

mobilità e sosta: il collegamento con il reticolo viario esistente verrà realizzato attraverso una rotatoria di progetto sulla via Leonilde Iotti che verrà allargata e sistemata. Da tale arteria il flusso veicolare sarà principalmente diretto/in arrivo verso/dalla rotatoria esistente sulla Via Assano. Tale infrastruttura rappresenta il principale collegamento alla rete attuale. Il sistema dell'accessibilità odierna e di progetto risulta ampiamente in grado di smaltire considerevoli flussi veicolari;

rumore: le analisi hanno evidenziato la compatibilità dell'intervento senza la necessità di opere di mitigazione. Le reali attività che si insedieranno dovranno eseguire specifiche valutazioni di impatto acustico al fine di rendere compatibili alle norme vigenti tali insediamenti.

Il Rapporto Ambientale conclude dichiarando di NON dover prevedere nessun piano di monitoraggio per la verifica della sostenibilità dell'intervento in quanto non comporterà modifiche significative allo stato attuale dell'area di studio.

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;

Prop n 131 / 2023

- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR 2022-2027), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 03/04/2023;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;

Prop n 131 / 2023

- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 "Norme tecniche per le costruzioni";
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le "Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni";
- la DGR 476 del 12/04/2021 "Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630";
- la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

RICHIAMATO INOLTRE CHE:

- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il parere motivato sul PUA di cui agli artt. da 13 a 18 del Decreto legislativo medesimo;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (*ex parere art. 13 della L 64/1974*);

CONSIDERATO

quanto sopra descritto, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DEGLI ARTT. DA 13 A 18 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.;

DATO ATTO CHE il PUA è assoggettato alla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto medesimo è riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione e comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del suddetto Decreto.

A.1) Il progetto dovrà essere assoggettato al procedimento di *Verifica di assoggettabilità a VIA (screening)* ai sensi della LR 4/2018 in relazione alla categoria B.3 al punto 6) "*Parcheggi di uso pubblico, con capacità superiore a 500 posti auto*";

A.2) Il progetto dovrà essere inoltre integrato con tutte le misure ambientali eventualmente inserite negli esiti della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

CONSIDERATO CHE in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cesena sono stati espressi i seguenti pareri acquisiti ai prot.prov.li nn. 23050/2022

- ARPAE PG Arpae 141926 del 31/08/2022;
- AUSL prot. str.urb.-(e) n.43bis/2021;

Premesso tutto ciò si esprime ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. **parere motivato positivo con le seguenti considerazioni e condizioni:**

Il Rapporto Ambientale rappresenta un generico incremento dei fattori di pressione in atmosfera a seguito della realizzazione del progetto, affermando, sulla base dei dati disponibili e delle assunzioni e analisi effettuate, che risulta comunque garantita una piena compatibilità dell'area produttiva di progetto rispetto alla situazione attuale in termini di fattori di pressione e di conseguente concentrazione degli inquinanti.

Ciò in quanto allo stato attuale non è stata effettuata alcuna reale valutazione degli impatti prodotti poiché non si conosce nel dettaglio le attività produttive che si verranno realmente ad insediare nell'area.

Pertanto nonostante l'area non abbia particolare rilevanza paesaggistica, come emerge dal Rapporto Ambientale, in considerazione della peculiarità dell'insediamento e del tessuto in cui è collocata, si reputa indispensabile porre particolare attenzione ai seguenti temi:

- limitare impermeabilizzazione delle superfici;
- presenza di servizi, spazi di relazione, verde pubblico;
- inserimento naturale paesaggistico;
- approvvigionamento energetico;
- riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico;
- riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo;
- raccolta depurazione e riuso delle acque meteoriche;
- rete di irrigazione delle aree a verde pubblico;

Al fine di compensare gli svantaggi dovuti al consumo di suolo ed aumentare la sostenibilità ambientale della proposta progettuale, si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assuma nel progetto le seguenti soluzioni:

A.3 Utilizzare materiali drenanti per le superfici urbanizzate, per le aree adibite a percorsi pedonali, veicolari, parcheggi pubblici, parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;

A.4 Le aree destinate a verde pubblico dovranno essere piantumate con inserimento di specie arboree e arbustive che tengano conto della funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera e di regolazione del microclima; le essenze vegetali da utilizzare devono avere le seguenti caratteristiche:

- ridotta esigenza idrica;
- resistenza alle fitopatologie;
- assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);

A.4.1 La sistemazione delle aree a verde pubblico deve facilitare tutte le azioni necessarie alla successiva gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi dei criteri ambientali sopra individuati;

A.5 La nuova edificazione dovrà essere più possibile interconnessa con l'habitat esistente, si ritiene necessario prevedere la formazione di una quinta arborea, lungo tutti i confini dell'area, fasce verdi che abbiano le stesse funzioni definite per le aree a verde pubblico;

A.6 Si ritiene necessario prevedere un sistema di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire la maggior parte o in toto il fabbisogno, attraverso uno o più dei seguenti interventi:

- la realizzazione di centrali di cogenerazione trigenerazione;
- l'installazione di parchi fotovoltaici o eolici;
- l'installazione di collettori solari termici per il riscaldamento di acqua sanitaria;
- l'installazione di impianti geotermici a bassa entalpia;
- l'installazione di sistemi a pompe di calore;
- l'installazione di impianti a biomasse (se ammessi dalla normativa)

A.7 Al fine di mitigare l'effetto isola di calore, in tutte le superfici pavimentate dovranno essere utilizzati materiali con indice SRI (Solar Reflectance Index) di almeno 29;

A.7.1 Si ritiene inoltre necessario assicurare l'ombreggiatura di tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, attraverso la piantumazione lungo gli stalli di essenze arboree di specie di 1° grandezza che presentino le caratteristiche di cui al punto B.2;

A.7.2 per le coperture degli edifici deve essere privilegiato l'impiego di tetti verdi; In caso di coperture non verdi i materiali impiegati devono garantire, in caso di pendenza maggiore del 15% un indice SRI di almeno 29. In presenza di pendenze minori o uguali al 15% i materiali impiegati nelle coperture dovranno garantire un indice SRI di almeno 76;

A.8 Dovrà essere prevista la realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque meteoriche: le acque provenienti da superfici scolanti devono essere convogliate direttamente nella rete delle acque meteoriche e poi in vasche di raccolta per essere riutilizzate a scopi irrigui o per alimentare le cassette di accumulo dei servizi igienici;

A.9 Per l'irrigazione del verde pubblico dovrà essere previsto un impianto di irrigazione automatico a goccia, con acqua proveniente dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche alimentato da fonti energetiche rinnovabili.

B) ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 (EX ART. 13 DELLA L. 64/1974) IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO

L'area è ubicata a Est del centro storico di Cesena, in zona di pianura alluvionale, ad una quota di circa 29 m. s.l.m., immediatamente a valle della ferrovia BO-AN. I terreni sono qui costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale, di età olocenica, a distribuzione generalmente lentiforme. Le prove effettuate (penetrometrie CPTU), hanno rilevato nell'area la presenza di coperture a granulometria variabile, principalmente fine, limoso-argillosa, con intercalazioni di livelli sabbiosi.

Rischio sismico: L'analisi di secondo livello della risposta sismica, è stata effettuata con gli abachi della DGR 630/2019 (ora sostituita dalla DGR 476/2021), ottenendo un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici, leggermente superiore ai valori ottenuti tramite un'analisi della risposta sismica locale di III livello (1,4).

In relazione al rischio di liquefazione dei terreni, è stato effettuato il calcolo dell'indice potenziale, come richiesto dalla vigente normativa regionale; i risultati mostrano un indice del potenziale superiore a 5 e quindi definibile "alto", con cedimenti indotti pari a oltre 10 cm, utilizzando una magnitudo di riferimento pari a 7, superiore a quella da normativa; **in fase esecutiva, sarà approfondito tale aspetto secondo le prescrizioni delle NTC 2018.** Una misura delle frequenze di risonanza con tecnica H/V, mostra una frequenza di sito pari a 1,2 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera.

Le caratteristiche geotecniche dei terreni, definite in maniera preliminare mediante le prove effettuate, non mostrano particolari possibili problematiche per la futura edificazione, con cedimenti previsti che rientrano nel range di riferimento. **Considerata però la variabilità laterale e verticale dei terreni di fondazione, viene demandata alla fase esecutiva l'accurata verifica tramite indagini geotecniche mirate della struttura fondale più indicata.**

In materia di **rischio idrogeologico**, l'area è zonizzata come "Art. 6 – Area di potenziale allagamento" nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa, come correttamente indicato nelle NTA di Piano.

Prop n 131 / 2023

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Aride Bucci, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la **seguinte prescrizione**:

B.1 In fase esecutiva dovrà essere eseguito un approfondimento del potenziale rischio di liquefazione dei terreni di fondazione, secondo le prescrizioni ed i parametri delle NTC 2018.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti dell'istruttore Alessandra Guidazzi e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO INOLTRE CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato, di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al "*Piano Urbanistico Attuativo porzione area di cintura a destinazione polifunzionale a prevalenza commerciale 03/02 AT4b Case Frini Via Assano Via Madonna*" in Comune di Cesena le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione all' "*Espressione del Parere Motivato in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*" si esprimere parere motivato positivo alle condizioni espresse ai punti da A.1 a A.9 della soprastante parte A;
- in relazione alla "*Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)*" parere favorevole alla condizione di cui al punto B.1 della soprastante parte B;

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Costa

Prop n 131 / 2023

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente
Ancarani Valentina

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)